

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni sul lavoro e sulle proposte delle commissioni permanenti di studio. Valutazioni;
2. Risorse finanziarie e azione amministrativa del Ministero della Giustizia alla luce della manovra economica delineata dal Governo;
- 2 bis. Avvio APP dal 1° gennaio 2024. Valutazioni ed eventuali iniziative;
3. Utilizzabilità delle chat di messaggistica nel procedimento disciplinare interno;
4. Pubblicazione delle massime delle decisioni in materia di procedimento disciplinare interno;
5. Resoconto attività Collegio dei probiviri anno 2023;
6. Richiesta socio aggregato R. Russo di rilascio copia atti Collegio probiviri;
7. Proposta del Collegio dei Probiviri di irrogazione sanzione nel procedimento n. 30/2022;
8. Proposta del Collegio dei Probiviri di proscioglimento nel procedimento n. 15/2022;
9. Deliberazione GES Potenza del 24 ottobre 2023 su richiesta di dimissioni di un socio. Determinazioni ex art. 7, comma 3, Statuto;
10. Convocazione ANM procedura di mediazione per richiesta di un socio di risarcimento danni. Determinazioni;
11. Varie ed eventuali.

Alle ore 10.30 il Presidente Giuseppe Santalucia dichiara aperta la seduta

Per il CDC sono presenti:

1. ALBANO Silvia
2. AMERIO Sara
3. ARBORE Lilli
4. BERNARDO Cecilia assente
5. CANEVINI Elisabetta
6. CARUNCHIO Cristina
7. CASCIARO Salvatore
8. CASTIGLIA Giuliano assente
9. CELLI Stefano
10. CERVO Paola
11. DI PALMA Emilia
12. D'ONOFRIO Roberta
13. EBNER Giacomo assente

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023

14. FALVO Camillo
15. FEDERICI Italo
16. FILIPPELLI Pierpaolo
17. GAGLIANO Chiara assente
18. GUGLIELMO Gerardina
19. INFANTE Enrico Giacomo
20. MADDALENA Alessandra
21. MARUOTTI Rocco Gustavo assente
22. MARZOCCA Raffaella
23. MORETTI Ida
24. MORGIGNI Aldo assente
25. NICASTRO Toni
26. ORRU' Tiziana
27. PERINU Ilaria assente
28. PONIZ Luca
29. REALE Andrea
30. RIBERA Maria Cristina
31. SANTALUCIA Giuseppe
32. SANTORO Domenico assente
33. SAPIO Michaela
34. SCAVUZZO Ugo
35. TEDESCO Giovanni
36. VITTORIO Emma assente

Il CDC nomina presidente della seduta Raffaella Marzocca e segretario Antonio Nicastro

Il Presidente Marzocca inizia la seduta ricordando che oggi ricorre la giornata in ricordo della violenza sulle donne, tema drammaticamente attuale. Aniché celebrare la ricorrenza con un minuto di silenzio, il CDC ritiene di dar lettura di una poesia di Cristina Torre Caceres, che si allega.

Procede alla lettura Betta Canevini.

Se domani non rispondo alle tue chiamate, mamma.

Se non ti dico che non torno a cena. Se domani, il taxi non appare.

Forse sono avvolta nelle lenzuola di un hotel, su una strada o in un sacco nero (Mara, Micaela, Majo, Mariana).

Forse sono in una valigia o mi sono persa sulla spiaggia (Emily, Shirley).

Non aver paura, mamma, se vedi che sono stata pugnalata (Luz Marina).

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023

*Non gridare quando vedi che mi hanno trascinato per i capelli (Arlette).
Cara mamma, non piangere se scopri che mi hanno impalata (Lucía).
Ti diranno che sono stata io, che non ho urlato abbastanza, che era il modo in cui ero vestita, l'alcool nel sangue.
Ti diranno che era giusto, che ero da sola.
Che il mio ex psicopatico aveva delle ragioni, che ero infedele, che ero una puttana.
Ti diranno che ho vissuto, mamma, che ho osato volare molto in alto in un mondo senza aria.
Te lo giuro, mamma, sono morta combattendo.
Te lo giuro, mia cara mamma, ho urlato tanto forte quanto ho volato in alto.
Ti ricorderai di me, mamma, saprai che sono stata io a rovinarlo quando avrai di fronte tutte le donne che urleranno il mio nome.
Perché lo so, mamma, tu non ti fermerai.
Ma, per carità, non legare mia sorella.
Non rinchiudere le mie cugine, non limitare le tue nipoti.
Non è colpa tua, mamma, non è stata nemmeno mia.
Sono loro, saranno sempre loro.
Lotta per le vostre ali, quelle ali che mi hanno tagliato.
Lotta per loro, perché possano essere libere di volare più in alto di me.
Combatti perché possano urlare più forte di me.
Perché possano vivere senza paura, mamma, proprio come ho vissuto io.
Mamma, non piangere le mie ceneri.
Se domani sono io, se domani non torno, mamma, distruggi tutto.
Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima.*

Si procede alla relazione del Presidente Santalucia

Si procede alla relazione del Segretario generale Casciaro

Alle ore 10.55 è presente Rocco Maruotti.

Il Presidente pone in discussione il primo punto all'odg.

Nicastro fra presente che la V commissione ha iniziato una riflessione sul disegno di legge sulla violenza di genere.

La discussione sul punto 1 viene sospesa.

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'ODG**.

Il gruppo Area deposita un documento, che si allega al presente verbale.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Interviene la collega Paola Cervo, la quale sottolinea che il disegno di legge di bilancio 2024 non contiene stanziamenti per la giustizia, fatta eccezione per la remunerazione dei magistrati onorari, a seguito degli input derivanti dalla giurisprudenza comunitaria. Ciò sembra essere in contrasto con le rassicurazioni fornite dal Ministro nelle ripetute interlocuzioni con l'ANM.

Da lettura del documento.

Interviene Salvatore Casciaro il quale sottolinea che in settima commissione CSM si è evidenziato che il governo si impegna per attuare la digitalizzazione del processo penale entro il 31.12.23 onde garantire il rispetto dei tempi del PNRR.

Ritiene che il documento di Area utilizza termini non appropriati alla corretta comunicazione istituzionale. Sottolinea inoltre che la chiesta stabilizzazione degli UPP presenta profili di perplessità che andrebbero meglio affrontati, chiedendo che si abbia riguardo al modello strutturale e non ai singoli addetti.

Interviene Paola Cervo la quale sottolinea che il Ministro è la nostra controparte sindacale pertanto il registro linguistico utilizzato nel documento appare appropriato. Con riferimento agli UPP si sottolinea che la posizione del Gruppo Area è che l'Ufficio per il processo venga istituzionalizzato.

Alle ore 11.20 è presente Chiara Gagliano

Interviene Nicastro il quale presenta un emendamento al documento di Area ritenendo che il termine "richiama" possa essere sostituito da "invita al rispetto delle responsabilità assunte".

Interviene Lilli Arbore la quale sottolinea che il gruppo Area è assolutamente aperto ad ogni miglioramento del documento. Tuttavia evidenzia che gli impegni assunti dal Governo non sono stati rispettati.

Interviene Giovanni Tedesco il quale evidenzia l'opportunità che il documento sul punto 2 venga mantenuto distinto da ogni documento afferente il punto 2 bis, trattandosi di piani distinti anche se convergenti. Sul registro linguistico sottolinea che ANM è controparte del Governo e non parte del governo.

Il gruppo Area recepisce il suggerimento indicato nell'intervento di Nicastro.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Viene posto in votazione il documento Area così come integrato dai suggerimenti emersi dal dibattito.

Il documento viene approvato all'unanimità.

Viene posto in discussione il **punto 2 bis odg**.

Il Presidente dà atto che sono stati depositati documenti dai gruppi MD, Art. 101, Unicost, e MI, documenti che si allegano al verbale.

Interviene Silvia Albano per illustrare il documento del gruppo MD. Sottolinea che è necessario che dal 1° gennaio si proceda con un doppio binario, pena la paralisi totale con pregiudizio assoluto per il perseguimento degli obiettivi del PNRR posto che l'attività degli uffici verrebbe rallentata in maniera irreversibile.

Interviene Ida Moretti per illustrare il documento presentato dal gruppo art. 101 che evidenzia le criticità applicative dell'APP. Chiede il rispetto del regime della transizione, con introduzione del doppio binario. Criticità evidenziate anche nella relazione del CSM del 23.11.23. Da lettura del documento depositato.

Interviene Roberta D'Onofrio che illustra il documento presentato da Unicost, sottolineando le criticità emerse in fase di sperimentazione del Processo penale telematico. Si rende necessario l'introduzione di un doppio binario. Si evidenzia la necessità di adeguata formazione anche del personale amministrativo, non essendo sufficienti i webinar diffusi. Evidenzia che appare necessaria una assistenza informatica *in situ*.

Alle ore 11.30 sono presenti Ilaria Perinu e Cecilia Bernardo.

Interviene Micaela Sapio per illustrare il documento di MI. Evidenzia che tutti i gruppi hanno evidenziato delle giuste criticità. Da lettura del documento depositato da MI.

Interviene Stefano Celli il quale insiste che anziché chiedere un rinvio dell'introduzione del Processo Penale Telematico (con gravi riflessi sul PNRR) appare opportuno introdurre il "doppio binario". Ritiene che il documento presentato da MD sia maggiormente analitico e che merita la massima attenzione.

Interviene Rocco Maruotti che condivide le criticità espresse da Celli, che possono manifestarsi soprattutto nei casi di attività urgenti, che il sistema non è in grado di

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

garantire. Evidenzia la necessità di un doppio binario. Evidenzia l'insufficienza della formazione via Webinar.

Interviene Giovanni Tedesco che da civilista evidenzia che l'introduzione del telematico è una rivoluzione culturale. Evidenzia che è necessario che il CDC approvi un documento quanto più possibile dettagliato. Evidenzia che nel processo civile l'introduzione del telematico è avvenuta per gradi. Evidenzia che il CDC debba chiedere sia la sospensione dell'introduzione del processo penale telematico sia il doppio binario.

Interviene Salvatore Casciaro che rileva che, come rilevato dal Gruppo di Analisi ministeriale l'APP si è palesato inadeguato. Occorre che il CDC approvi unitariamente un documento che tenga conto sia di una possibile sospensione dell'entrata in vigore del penale telematico, sia di un doppio binario.

Interviene Luca Poniz il quale evidenzia che al documento finale che sarà approvato, vengano allegate le proposte di tutti i gruppi al fine di evidenziare la piena riflessione maturata in seno alla magistratura associata. Evidenzia che il lavoro tecnico non è stato accompagnato da consapevolezza giuridica. Il Ministero ha il dovere costituzionale di fornire uno strumento adeguato. È necessario un differimento dell'entrata in vigore del penale telematico con adeguata assistenza informatica in loco.

Alle ore 12.15 è presente Giacomo Ebner.

Interviene Pierpaolo Filippelli il quale sottolinea che, lavorando Egli in un ufficio pilota, ha potuto rendersi conto delle difficoltà legate all'introduzione dell'applicativo informatico, specie con riferimento agli atti urgenti. Ritene necessario un documento condiviso ed unitario da inoltrare ai competenti organi. Invita la GEC a comunicare con forza alla collettività i rischi di inefficienza e di paralisi del sistema, con coinvolgimento dell'avvocatura e del personale amministrativo.

Interviene Betta Canevini la quale a Milano (sede pilota) il sistema non consentiva di operare in un fascicolo a carico di ignoti, in quanto si chiedeva il nome dell'imputato. Sottolinea la necessità di un coinvolgimento dell'avvocatura per far emergere le criticità del telematico. La magistratura chiede che sia messa in condizione di lavorare al meglio.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Interviene Andrea Reale che sottolinea la necessità che venga approvato un documento che abbia piena efficacia comunicativa, e pertanto sintetico, che privilegi formazione ed assistenza tecnica.

Il Presidente dispone la sospensione della discussione sul punto, al fine di consentire la redazione di un documento unitario.

Il collega Casciaro propone che venga anticipata la discussione sul punto 5 dell'odg.

Reale manifesta il proprio dissenso ritenendo propedeutica la discussione sul punto 3 dell'odg.

Viene posta in votazione la proposta di inversione dell'odg proposta da Casciaro. Il Cdc a maggioranza approva.

Viene posto in discussione il **punto 5 dell'odg**.

Alessandra Maddalena chiede che la discussione sul punto avvenga a porte chiuse.

Tedesco chiede che si proceda in maniera pubblica, eventualmente procedendo ad eventuali omissioni.

Interviene Ida Moretti che condivide le argomentazioni evidenziate da Tedesco.

Interviene Stefano Celli il quale chiede alla collega Maddalena di ritirare la proposta di porte chiuse, nel pieno rispetto degli associati.

Interviene Luca Poniz il quale, a titolo personale, sottolinea che la relazione dei probiviri contiene argomenti eterogenei, tra i quali quello di un procedimento disciplinare poi non avviato, e sul quale coerentemente occorre valutarne la segretezza. Propone che si discuta pubblicamente sulla relazione, tranne la parte in cui afferisce procedimenti disciplinari.

Interviene Silvia Albano che si allinea alla posizione di Poniz.

Maddalena precisa che la propria richiesta di porte chiuse afferiva esclusivamente alla posizione personale di un consigliere del CSM.

Interviene Giovanni Tedesco che chiede esclusivamente l'omissione dei nomi dei colleghi coinvolti.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Salvatore Casciaro chiede che si proceda a porte chiuse su tutto il punto dell'odg.

Rocco Maruotti chiede che sia necessario discutere pubblicamente sui rilievi dei probiviri, onde consentire la più ampia partecipazione degli associati. Si manifesta contrario ad ogni segmentazione della discussione.

Interviene Enrico Infante il quale, a titolo personale, ritiene che debba essere trattata a porte chiuse la questione del punto 4 del resoconto, posto che anche sulla "denuncia irricevibile" valgono i profili di riservatezza.

Interviene Giuseppe Santalucia il quale, a titolo personale, aderisce alla posizione già espressa da Poniz. Sottolinea che le questioni etiche meritano prudenza. Chiede che sulla lettera G del punto 4 occorre riservatezza.

Andrea Reale il quale evidenzia che nei confronti del Dott. Palamara si sia proceduto pubblicamente. È doveroso che il CDC discuta pubblicamente per la rilevanza pubblicistica delle questioni etiche. Lo statuto precede la possibilità di procedere a porte chiuse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 11 dello statuto. L'ANM non è un'associazione segreta.

Interviene Italo Federici. Sottolinea che Unicost non ha mai chiesto che non si discuta pubblicamente del resoconto dei probiviri, ma esclusivamente si chiede il rispetto delle garanzie dei singoli nei procedimenti endodisciplinari.

Viene posta in votazione la proposta sull'integrale pubblicità della trattazione del punto 5 dell'odg.

1. ALBANO Silvia F
2. AMERIO Sara C
3. ARBORE Lilli C
4. BERNARDO Cecilia C
5. CANEVINI Elisabetta F
6. CARUNCHIO Cristina F
7. CASCIARO Salvatore C
8. CASTIGLIA Giuliano assente
9. CELLI Stefano F
10. CERVO Paola F
11. DI PALMA Emilia C
12. D'ONOFRIO Roberta C
13. EBNER Giacomo C

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

14. FALVO Camillo C
15. FEDERICI Italo C
16. FILIPPELLI Pierpaolo C
17. GAGLIANO Chiara C
18. GUGLIELMO Gerardina C
19. INFANTE Enrico Giacomo C
20. MADDALENA Alessandra C
21. MARUOTTI Rocco Gustavo F
22. MARZOCCA Raffaella Ast.
23. MORETTI Ida F
24. MORGIGNI Aldo assente
25. NICASTRO Toni C
26. ORRU' Tiziana F
27. PERINU Ilaria C
28. PONIZ Luca C
29. REALE Andrea F
30. RIBERA Maria Cristina C
31. SANTALUCIA Giuseppe C
32. SANTORO Domenico assente
33. SAPIO Michaela C
34. SCAVUZZO Ugo C
35. TEDESCO Giovanni F
36. VITTORIO Emma assente

Il CDC non approva l'integrale pubblicità della trattazione.

Viene posta in votazione l'opzione di escludere la pubblicità della seduta esclusivamente sul punto 4 lett. G. del resoconto probiviri.

1. ALBANO Silvia F
2. AMERIO Sara F
3. ARBORE Lilli F
4. BERNARDO Cecilia F
5. CANEVINI Elisabetta F
6. CARUNCHIO Cristina F
7. CASCIARO Salvatore C
8. CASTIGLIA Giuliano assente
9. CELLI Stefano F
10. CERVO Paola F
11. DI PALMA Emilia F

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023

12. D'ONOFRIO Roberta F
13. EBNER Giacomo F
14. FALVO Camillo F
15. FEDERICI Italo F
16. FILIPPELLI Pierpaolo F
17. GAGLIANO Chiara F
18. GUGLIELMO Gerardina F
19. INFANTE Enrico Giacomo F
20. MADDALENA Alessandra F
21. MARUOTTI Rocco Gustavo F
22. MARZOCCA Raffaella F
23. MORETTI Ida F
24. MORGIGNI Aldo assente
25. NICASTRO Toni F
26. ORRU' Tiziana F
27. PERINU Ilaria F
28. PONIZ Luca F
29. REALE Andrea F
30. RIBERA Maria Cristina F
31. SANTALUCIA Giuseppe F
32. SANTORO Domenico assente
33. SAPIO Michaela F
34. SCAVUZZO Ugo F
35. TEDESCO Giovanni F
36. VITTORIO Emma assente

L'opzione viene approvata.

Lilli Arbore propone di sospendere i lavori fino alle ore 14.20. Il Presidente dispone in conformità.

La seduta riprende alle ore 14.40.

Si discute sul **punto cinque** dell'ordine del giorno, paragrafo 4 lett. G.).

Interviene Alessandra Maddalena la quale evidenzia che la tematica disciplinare, più o meno evidenziata, deve essere trattata sempre in maniera riservata. Evidenzia che i probiviri hanno esondato dal loro mandato, arrogandosi il potere di suggerire una responsabilità disciplinare, dimenticandosi che le espressioni censurate siano state espresse in adempimento di un mandato consiliare. Particolarmente grave appare l'invito al Presidente dell'ANM di operare una segnalazione disciplinare per le

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

espressioni utilizzate dal Consigliere. Addirittura si opera una stigmatizzazione dell'operato del Comitato di Presidenza del CSM. Siamo in presenza di una sgrammaticatura istituzionale. Chiede che il CDC inviti i probiviri ad evitare in futuro di tenere analoghi comportamenti. Si chiede che la relazione venga restituita ai probiviri per dare loro la possibilità di emendare la loro relazione dal punto 4-g.

Interviene Giovanni Tedesco. Premette che ogni magistrato, anche se consigliere del CSM, è tenuto al rispetto del codice etico. Ritiene che il Collegio dei probiviri non ha compito di indirizzo politico e non deve suggerire nulla all'ANM. Errato appare l'invito al Presidente dell'ANM di assumere iniziative in maniera disciplinare. Ritiene che il CDC debba stigmatizzare il collegio dei probiviri.

Interviene Rocco Maruotti il quale stigmatizza la prassi del CSM di adottare fonti di conoscenza "altre" e ciò cristallizza il fallimento del sistema di informazioni istituzionali cui i consiglieri devono attingere.

Interviene Salvatore Casciaro il quale evidenzia che i probiviri hanno evidenziato una serie di problematiche nella dinamica della loro attività, compresa una prassi eteroinformativa da parte dei Consiglieri del CSM sia lesiva dell'immagine della Magistratura. Manifesta apprezzamento per i lavori del collegio dei probiviri. Evidenzia che i probiviri hanno avuto il merito di evidenziare una prassi non commendevole.

Interviene Nicastro il quale evidenzia che i probiviri hanno operato in maniera non conforme al loro mandato trasformandosi in organo censorio al di là dei poteri che lo statuto assegna loro.

Interviene Filippelli il quale evidenzia che i probiviri hanno assunto un ruolo politico che lo statuto non gli assegna. Ricorda che loro sono un organo di valutazione endodisciplinare e non possono lanciare moniti per interposta persona strumentalizzando la figura del Presidente dell'ANM. Hanno operato una censura nei confronti di un collega senza alcuna garanzia per lo stesso. Il CDC deve adottare un documento che stabilisca confini e prerogative. Chiede che questa parte della relazione venga dichiarata irricevibile.

Interviene Emilia Di Palma. Ritiene che la discussione sul punto doveva essere pubblica. Ritiene errata la relazione dei probiviri in quanto hanno esondato dal loro

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

mandato. Ritiene tuttavia che la relazione non possa essere emendata in quanto la relazione ormai è patrimonio dell'ANM

Interviene Lilli Arbore la quale evidenzia che i probiviri siano andati effettivamente un po' fuori tema. Tuttavia trattandosi di una relazione ormai acquisita essa non si può emendare. Suggestisce che in una nota riservata il CDC possa ricordare ai probiviri quali siano i loro compiti. Chiede che i suggerimenti che i probiviri hanno indicato nella loro relazione debbano essere trasmessi alla commissione modifiche statutarie.

Interviene Andrea Reale il quale sottolinea che dalla lettura della relazione emerge un dibattito interno al collegio che opportuno sia portato a conoscenza del CDC. Si meraviglia che proprio Unicost, con le proprie esigenze di rinnovamento, tolleri certi comportamenti, in distonia con lo Statuto del Gruppo, dando lettura dell'art. 18 di esso. Ritiene che non sia opportuno criticare il collegio dei probiviri condividendone le sollecitazioni.

Interviene Luca Poniz. Ritiene che i probiviri hanno operato una valutazione obliqua introducendo un argomento politico in un contesto diverso. Sembra che abbiano dato soddisfazione ad un componente del collegio la cui proposta di incolpazione evidentemente non è stata accolta. La richiesta del collegio dei probiviri è irricevibile perché esonda dai limiti loro assegnati dallo statuto. Ritiene che alcune sollecitazioni contenute nella relazione possano essere veicolate alla commissione modifiche statutarie.

Interviene Ida Moretti che interpreta le parole dei probiviri come una richiesta di aiuto al CDC affinché si operi una modifica dello statuto che consenta una pubblicità del loro operato. Sollecita una modifica dello Statuto adeguandola alla realtà di oggi.

Interviene Tiziana Orrù, la quale non condivide la richiesta dei probiviri rivolta al Presidente dell'ANM di farsi istante presso il Comitato di Presidenza del CSM collegio dei probiviri. Chiede che la relazione sul punto venga dichiarato abnorme e rimesso ai probiviri per la loro valutazione.

Interviene Italo Federici. Evidenzia che i probiviri hanno esondato dai limiti che lo statuto impone. Ritiene che i Consiglieri del CSM nei loro interventi non debbano avere timore di un organismo esterno che operi un sindacato delle loro opinioni. Devastante appare il messaggio di superficialità che emerge dalla relazione non considerando altre analoghe dichiarazioni di altri consiglieri ove si è dato contezza di

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

illecite interferenze. I Probiviri non hanno ritenuto di dar ascolto alle raccomandazioni di riservatezza loro inoltrate dal CDC. Siamo in presenza di uno sfregio operato nei confronti di un collega in assenza di garanzie. Se il CDC non espunge tale parte della relazione si rende complice di tale modo di operare.

Interviene Giacomo Ebner il quale evidenzia totale disaccordo nell'operato del collegio dei probiviri,

Interviene Paola Cervo la quale suggerisce che la relazione dei probiviri, sul punto 4-g fuori dalle loro prerogative, possa essere pubblicata sul sito dell'ANM senza questa parte.

Interviene Cristina Ribera la quale richiede che la relazione dei probiviri venga emendata dai nomi, per rispetto dei probiviri, e propone che la relazione venga rimandata ai probiviri affinché provvedano di conseguenza.

Reale propone che il CDC faccia ricorso all'assemblea generale avverso la relazione dei probiviri.

Interviene Salvatore Casciaro il quale aderisce alla proposta Cervo.

Interviene Roberta D'Onofrio la quale propone che la relazione venga restituita ai probiviri invitandoli ad espungere il punto 4-g, invitandoli al contempo in futuro ad orientare il proprio operato alle prerogative statutarie.

Giovanni tedesco propone che il CDC deliberi di pubblicare sul sito la relazione emendata dal punto 4-g, in quanto trattasi di una parte abnorme, comunicando tale decisione al collegio dei probiviri.

Alessandra Maddalena ritiene che la relazione sul punto sia come tale irricevibile e pertanto deve essere restituita, chiedendo di ricondurre il resoconto semestrale a quelle che sono le loro competenze.

Il Presidente indica quali sono le opzioni sul campo:

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

- a) Rimandare la relazione al Collegio dei probiviri, invitandoli ad espungere il punto 4-g, previa trasmissione del verbale segnalando la necessità di non esondare dai limiti statutari.
- b) Omissare la relazione del punto 4-g e pubblicarla sul sito, previa trasmissione del verbale al Collegio dei probiviri.
- c) Omissare la proposta del collegio dei probiviri e pubblicarla omissata sul sito.

Viene posta in votazione la proposta a).

- 1. ALBANO Silvia F
- 2. AMERIO Sara C
- 3. ARBORE Lilli F
- 4. BERNARDO Cecilia C
- 5. CANEVINI Elisabetta F
- 6. CARUNCHIO Cristina C
- 7. CASCIARO Salvatore C
- 8. CASTIGLIA Giuliano assente
- 9. CELLI Stefano F
- 10. CERVO Paola F
- 11. DI PALMA Emilia Ast
- 12. D'ONOFRIO Roberta F
- 13. EBNER Giacomo F
- 14. FALVO Camillo F
- 15. FEDERICI Italo F
- 16. FILIPPELLI Pierpaolo F
- 17. GAGLIANO Chiara C
- 18. GUGLIELMO Gerardina F
- 19. INFANTE Enrico Giacomo C
- 20. MADDALENA Alessandra F
- 21. MARUOTTI Rocco Gustavo F
- 22. MARZOCCA Raffaella C
- 23. MORETTI Ida C
- 24. MORGIGNI Aldo assente
- 25. NICASTRO Toni F
- 26. ORRU' Tiziana F
- 27. PERINU Ilaria C
- 28. PONIZ Luca F
- 29. REALE Andrea C (trattandosi di grave interferenza nell'operato dei probiviri e di grave intimidazione)

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023

- 30. RIBERA Maria Cristina C
- 31. SANTALUCIA Giuseppe F
- 32. SANTORO Domenico assente
- 33. SAPIO Michaela C
- 34. SCAVUZZO Ugo C
- 35. TEDESCO Giovanni F
- 36. VITTORIO Emma assente

La Mozione viene approvata con 18 voti favorevoli, 13 contrari ed un astenuto.

?? Si riprende la seduta in forma pubblica. ??

Si continua nella trattazione del punto 5.

Tiziana Orrù propone di esaminare il punto 5 quando i probiviri rinverranno la loro relazione.

Viene posto in discussione il **punto 3 all'Odg.**

Si registra il deposito di una mozione 101 ed una mozione presentata da MI.

Interviene Andrea Reale che illustra la mozione, redatta unitamente ai colleghi di MD, premettendo il dato storico posto alla base dell'acquisizione delle chat. Sul dato acquisito il Collegio dei probiviri ha svolto un lavoro enorme. Secondo Reale, la Sentenza della Corte Costituzionale non si applica in sede endodisciplinare. La corrispondenza era pervenuta in maniera legittima alla ANM. Sottolinea la rilevanza delle fonti aperte che hanno ripreso la messaggistica. Si rivendica la piena facoltà di utilizzo della messaggistica.

Salvatore Casciaro illustra il documento di MI evidenziando che, alla luce della recente Giurisprudenza Costituzionale e della Giurisprudenza Europea, deve sottolinearsi l'inutilizzabilità delle chat in quanto acquisite in maniera non conforme alle garanzie costituzionali. Ciò non deve abbassare la tensione etica del CDC ma l'impegno morale deve essere coltivato sempre nel rispetto delle garanzie e dei principi dell'ordinamento.

Interviene Luca Poniz il quale non condividendo le argomentazioni di Casciaro sottolinea che la sentenza della Corte Cost. ha come riferimento un conflitto di attribuzioni tra Procura di Firenze e Parlamento. Ritiene che la corrispondenza (chat) sia assolutamente utilizzabile in sede endodisciplinare. Sottolinea che le garanzie del

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

processo endodisciplinare non sono le stesse del processo penale. Ritiene che i probiviri abbiano adottato una decisione errata.

Interviene Giovanni Tedesco, che condivide la posizione di Poniz, atteso che il procedimento endodisciplinare ha natura civilistica, e devono applicarsi principi propri del rito civile quali la non contestazione. Condivide le conclusioni della mozione presentata dal gruppo dei 101.

Interviene Tiziana Orrù la quale preannuncia di votare il documento dei 101. Ritiene che l'inutilizzabilità della prova in sede penale non si trasfonda automaticamente in sede civile. In sede endodisciplinare la messaggistica può essere tranquillamente utilizzata.

Interviene Alessandra Maddalena la quale invita a prestare attenzione al pronunciamento della Corte Costituzionale, per i profili in tema di tutela di riservatezza ad essa connessi. Ritiene che il CDC non possa entrare nell'attività valutativa dei probiviri e l'interpretazione giurisprudenziale ad essa inerente.

Interviene Enrico Infante il quale sottolinea che la Sentenza della Corte Costituzionale cambia le carte in tavola. Evidenzia che in passato l'azione dell'ANM era pienamente legittima in quanto tale era l'indirizzo giurisprudenziale sul sequestro di corrispondenza. Tuttavia, alla luce del rinnovato quadro interpretativo emerso dalla sentenza della Corte Costituzionale, la messaggistica rientra nel concetto di corrispondenza, il cui sequestro deve avvenire ai sensi dell'art. 254 cpp con le garanzie e le modalità in esso previste. Anche la Giurisprudenza Europea si è orientata in tal senso.

Interviene Elisabetta Canevini. Sottolinea che la messaggistica in questione ha la caratteristica che entrambi gli interlocutori avevano la consapevolezza che le stesse non venissero divulgate. Tuttavia, a seguito della pubblicazione dei contenuti delle conversazioni ad opera di uno dei protagonisti, tale caratteristica è venuta meno. L'utilizzo delle chat è servito come strumento di controllo da quanto emerso dalle fonti aperte.

Interviene Ida Moretti che condivide l'impostazione di Betta Canevini. Ritiene che le chat siano state acquisite legittimamente.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Interviene Silvia Albano la quale sottolinea l'importanza delle fonti aperte. Sottolinea che ogni decisione assunta dal CDC non può vincolare i probiviri che devono sentirsi liberi nella loro attività interpretativa.

Viene posta in votazione la mozione n. 1 presentata dal Gruppo dei 101.

1. ALBANO Silvia F
2. AMERIO Sara c
3. ARBORE Lilli Ast
4. BERNARDO Cecilia assente
5. CANEVINI Elisabetta F
6. CARUNCHIO Cristina F
7. CASCIARO Salvatore C
8. CASTIGLIA Giuliano assente
9. CELLI Stefano F
10. CERVO Paola F
11. DI PALMA Emilia C
12. D'ONOFRIO Roberta C
13. EBNER Giacomo C
14. FALVO Camillo C
15. FEDERICI Italo C
16. FILIPPELLI Pierpaolo C
17. GAGLIANO Chiara C
18. GUGLIELMO Gerardina C
19. INFANTE Enrico Giacomo C
20. MADDALENA Alessandra C
21. MARUOTTI Rocco Gustavo F
22. MARZOCCA Raffaella C
23. MORETTI Ida F
24. MORGIGNI Aldo assente
25. NICASTRO Toni C
26. ORRU' Tiziana F
27. PERINU Ilaria C
28. PONIZ Luca F
29. REALE Andrea F
30. RIBERA Maria Cristina C
31. SANTALUCIA Giuseppe F
32. SANTORO Domenico assente
33. SAPIO Michaela C
34. SCAVUZZO Ugo C
35. TEDESCO Giovanni F

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

36. VITTORIO Emma assente

La mozione non viene approvata con 18 voti contrari, 12 favorevoli, 1 astenuto e cinque assenti.

Viene posta in votazione la mozione n. 2 presentata da MI

1. ALBANO Silvia C
2. AMERIO Sara F
3. ARBORE Lilli Ast.
4. BERNARDO Cecilia ass
5. CANEVINI Elisabetta C
6. CARUNCHIO Cristina C
7. CASCIARO Salvatore F
8. CASTIGLIA Giuliano assente
9. CELLI Stefano C
10. CERVO Paola C
11. DI PALMA Emilia F
12. D'ONOFRIO Roberta F (ritenendo applicabile il concetto di inutilizzabilità anche al procedimento endoassociativo)
13. EBNER Giacomo F
14. FALVO Camillo F
15. FEDERICI Italo F
16. FILIPPELLI Pierpaolo F
17. GAGLIANO Chiara f
18. GUGLIELMO Gerardina F
19. INFANTE Enrico Giacomo F
20. MADDALENA Alessandra F
21. MARUOTTI Rocco Gustavo C
22. MARZOCCA Raffaella ast
23. MORETTI Ida C
24. MORGIGNI Aldo assente
25. NICASTRO Toni F
26. ORRU' Tiziana C
27. PERINU Ilaria F
28. PONIZ Luca C
29. REALE Andrea C (la mozione confonde intercettazione e messaggistica)
30. RIBERA Maria Cristina F
31. SANTALUCIA Giuseppe c
32. SANTORO Domenico assente
33. SAPIO Michaela F
34. SCAVUZZO Ugo F

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023

35. TEDESCO Giovanni c
36. VITTORIO Emma assente

La mozione viene approvata con 17 voti favorevoli, 12 contrari, 2 astenuti e 5 assenti.

Viene riaperta la discussione sul **punto 2 bis dell'Odg.**

Stefano Celli da lettura del documento riepilogativo dei documenti presentati, tutti condivisi e tutti acquisiti agli atti.

Il documento viene approvato.

Viene posto in discussione il **punto 4 dell'odg.**

Sono state presentate due mozioni, la prima del Gruppo MD, la seconda del gruppo 101.

Stefano Celli illustra la mozione MD.

Il Presidente Santalucia rileva che in GEC il problema è stato affrontato; tuttavia, è stata rilevata la necessità di operare una corretta massimazione delle decisioni, sulla base dei deliberati del CDC e non sulle decisioni del Collegio. Il presidente solleciterà il Collegio dei Probiviri a provvedere ad una corretta massimazione delle decisioni.

Andrea Reale illustra la mozione del gruppo 101. Ritiene che le massime debbano essere pubblicate senza omissare i nominativi al fine di far conoscere agli associati in maniera più completa le decisioni disciplinari per finalità generali preventive.

Interviene Silvia Albano la quale rileva la necessità di una decisione sul punto del CDC che affianchi le decisioni della GEC.

Interviene Giovanni Tedesco che condivide la posizione di Silvia Albano.

Interviene Italo Federici, il quale ritiene che la massimazione debba farsi sulla base delle decisioni del CDC e non delle proposte del Collegio dei probiviri. Propone di emendare il documento di MD inserendo nel capo verso che inizia: preso atto del parere del garante della privacy sostituendo alle parole già redatte fino al punto, le parole "da redigere secondo quanto deliberato dal CDC di volta in volta e con le garanzie di anonimato".

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
25 NOVEMBRE 2023**

Altro emendamento concerne il dispositivo "le massime anonime delle decisioni assunte dal CDC ordinate per materia"

Si procede alla votazione dell'emendamento Federici che viene approvato con votazione per alzata di mano.

Viene posto in votazione il documento di MD così come emendato da Federici.

Il documento viene approvato.

Andrea Reale rinuncia il documento presentato dal Gruppo 101.

Viene anticipato il **punto n. 10 dell'ODG**.

Il CDC delibera di autorizzare il Presidente a non presentarsi alla mediazione.

I punti 6-7-8-9 non trattati vengono rinviati alla prossima riunione del Cdc.

La seduta viene chiusa alle ore 18.20 ed il verbale viene chiuso.

Presidente
Raffaella Marzocca

Segretario
Antonio Nicastro